



Federazione Autonoma Lavoratori Banca d'Italia
SINDACATO NAZIONALE BANCA CENTRALE E AUTORITA'



Rif. a nota n. del

Spettabile BANCA D'ITALIA
*Dipartimento Risorse Umane e
Organizzazione Servizio Risorse Umane
Divisione Valutazione e Avanzamenti*

Spettabile Commissione
*incaricata di svolgere il colloquio
per il reinquadramento dei Coadiutori e Coadiutori
principali
nel segmento Esperti nell'area manageriale
– alte professionalità*

Via Nazionale 91 - Roma

Roma, 6 ottobre 2016

In relazione ai colloqui per il reinquadramento dei Coadiutori principali nel segmento Esperti nell'area manageriale – alte professionalità, la scrivente Organizzazione Sindacale si vede costretta a rappresentare quanto segue.

In ragione degli accordi collettivi raggiunti con le Organizzazioni Sindacali (accordi del 29.02.2016 e del 22.03.2016), il colloquio cui è subordinato l'accesso al superiore segmento professionale di esperto dell'area manageriale “*verte sulle attività dell'istituto, con particolare riferimento all'attività del comparto di appartenenza e ha anche lo scopo di verificare la conoscenza della lingua inglese ad un livello pari almeno a intermedie (B1)*”.

La norma contrattuale in esame non lascia adito a dubbi sulla circostanza che la verifica della conoscenza della lingua inglese debba avvenire nell'ambito del colloquio sulle attività di comparto, secondo criteri di contestualità.

Tale rilievo trova conforto nella nota di codesta Divisione prot. n. 708973/16 del 27/05/2016, in cui si precisa che “**NEL CORSO DEL COLLOQUIO** verrà **ANCHE verificata la conoscenza della lingua inglese ad un livello pari ad almeno intermedie (B1), attraverso una conversazione che prenderà spunto da un brano in lingua selezionato dalla Commissione**”.

Senonché, secondo quanto risulta dalla nota, sempre di codesta Divisione, prot. n. 1191455/16 del 04.09.2016, a seguito della prima riunione della Commissione di esame, è stato stabilito che *“la prova ha inizio per tutti i candidati con il colloquio individuale di lingua inglese ... al termine di tutti i colloqui di lingua i candidati che abbiano fornito una prova inferiore al livello B1, riceveranno comunicazione di non idoneità e non saranno ammessi alla seconda parte del colloquio.”*

Questa prenderà avvio dall'esame dell'attività lavorativa del candidato ...”.

Orbene, è di tutta evidenza come la Commissione di esame abbia stravolto le modalità di svolgimento del colloquio, facendo assurgere quello che doveva costituire uno dei suoi contenuti, da apprezzarsi secondo criteri di contestualità e unitarietà della conversazione, in una prova preliminare di accesso al colloquio in senso stretto, intendendosi per tale quello attinente alle *attività dell'istituto*.

Tale violazione degli accordi raggiunti in sede sindacale costituisce un *vulnus* alle prerogative dello scrivente sindacato e reca obiettivo nocimento agli interessi dei suoi iscritti chiamati a partecipare alla procedura.

Si invitano, pertanto, codesta Divisione e codesta Commissione a voler porre rimedio, con gli opportuni interventi del caso, a quanto sopra, onde assicurare che lo svolgimento del colloquio avvenga in conformità alle prescrizioni degli accordi collettivi.

Superfluo sottolineare che, in mancanza, la scrivente organizzazione sindacale darà corso alle iniziative legali ritenute più opportune per la tutela degli interessi propri e dei suoi iscritti.

Distinti saluti

FALBI - *Federazione Autonoma Lavoratori Banca d'Italia*
Luigi Leone

